



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA  
Area della Progettazione Sviluppo Edilizio e Manutenzione



A.P.S.E.Ma.

ORTO BOTANICO\_via a. longo

progetto architettonico  
elaborati tecnico amministrativi

arch. s. pulviranti

arch. b. carfi

Visto: Il RUP  
ing. g. iacona

Visto: Il Dirigente  
dott. C. Vicarelli



Interventi di recupero e risanamento conservativo

PROGETTO

DATA: dicembre/2017

DOC.: 06

SCALA: 1:500/1:200/1:10

ACCIORN.

D.U.V.R.I.

Rev. 01

Catania novembre 2017

**ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE**

AZIENDA

*Denominazione* Università degli Studi di Catania  
*Indirizzo* P.zza dell'Università, 2  
*CAP e Città* 95131 Catania CT  
*Telefono*  
*FAX*

**ORGANIGRAMMA SICUREZZA**

***Datore di lavoro***

*Nome* Prof. F. Basile  
*Indirizzo* P.zza dell'Università, 2  
*Città* Catania  
*Telefono*

***Servizio di prevenzione e protezione***

*Responsabile SPP* Ing. A. Gulisano  
*Indirizzo* Via di Sangiuliano 257  
*Città* Catania  
*Telefono* 095.7307887

***Addetti al servizio di prevenzione e protezione***

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>

**GESTIONE DELLE EMERGENZE**

***Prevenzione incendi***

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Città</i>	<i>Telefono</i>

### *Evacuazione*

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Citta</i>	<i>Telefono</i>

### *Primo soccorso*

<i>Nome</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Citta</i>	<i>Telefono</i>

### REFERENTI

	<i>Responsabile per l'Amministrazione</i>
<i>Nome</i>	Arch. Sebastiano Pulvirenti
<i>Indirizzo</i>	Via di Sangiuliano 257
<i>Città</i>	Catania
<i>Telefono</i>	095.7307805

### PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di promuovere:

- ◆ La cooperazione ed il coordinamento tra Committente e società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- ◆ Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- ◆ Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.
- ◆ Non potrà essere iniziata alcuna operazione di attività all'interno dei luoghi menzionati, da parte dell'impresa Appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Direttore dei lavori dell'Appaltatore o suo delegato dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e/o Sopralluogo congiunto.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al Responsabile per l'Amministrazione, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera ai sensi dell'art 6 della Legge 123/07 e degli art. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

# CONTRATTI

CONTRATTO

*Contratto di*

Orto Botanico. Lavori di Recupero e risanamento conservativo.

*Del*

## **Affidatario**

*Tipologia*

*Denominazione*

*Indirizzo*

*CAP e Città*

*Telefono*

*FAX*

*Referente*

## **Verifica idoneità tecnico-professionale'**

*Certificato CCLAA di  
- numero e rilascio*

*D.U.R.C. del  
- regolarità INPS  
- regolarità INAIL  
- regolarità CE*

## Personale impiegato nell'esecuzione del contratto

<i>Nome</i>	<i>Matricola</i>	<i>Assunzione</i>

**Informazione ai sensi  
dell'art. 26, comma 1, lett. b),  
D.Lgs. 81/2008**

*Verbale/comunic. del  
Cooperazione  
Coordinamento*

Mediante riunioni preliminari all'affidamento dell'incarico. Ispezioni congiunte con referente contratto o suo delegato del committente. Il sopralluogo dovrà essere riportato su apposito modulo.

## RISCHI INTERFERENTI, AZIONI DI TUTELA E COSTI RELATIVI

CONTRATTO

*Contratto di* Orto Botanico. Lavori di recupero e risanamento conservativo.

*Del*

ATTIVITA

*Attività* Approntamento delle aree di cantiere, per consentire l'agevole svolgimento dei lavori.

*Descrizione* Installazione cantiere, per la realizzazione degli interventi previsti in progetto.

RISCHI INTERFERENTI

*Rischio* Rischio durante la fase di installazione del cantiere.

*Descrizione* Durante l'installazione del cantiere si potrebbe manifestare la presenza di personale non addetto alle lavorazioni. I rischi in tale caso sono quantificabili nella possibilità di interferenza con tale personale durante la fase di realizzazione degli interventi.

### *Misura da adottare*

*Misura* Interdizione all'accesso e al passaggio

*Descrizione* La misura di prevenzione richiede:  
a) l'interdizione mediante l'installazione di recinzioni tali da impedire il passaggio di terzi nelle aree dove vengono svolte le attività lavorative;  
b) l'installazione di cartellonistica di sicurezza: pericolo lavori in corso;  
c) la presenza di un preposto incaricato per l'esecuzione di verifiche di sicurezza (audit) sull'efficacia nel tempo della delimitazione realizzata e della segnaletica esposta.

*Soggetto obbligato all'attuazione della misura* Ditta appaltatrice

*Soggetto deputato al controllo* Capo cantiere

### *Periodicità del controllo*

*Prima dell'inizio della prestazione/fornitura* Si

*Durante la prestazione/fornitura* Si

*Stima dei costi* € 9.392,76 (come da computo allegato a seguire)

---

RISCHI INTERFERENTI

<i>Rischio</i>	Rischio durante la fase di smontaggio del cantiere.
<i>Descrizione</i>	Durante questa fase le area dovranno essere transennate e delimitate con delimitazioni mobili ed occorrerà la supervisione del preposto per vigilare ed evitare possibili interferenze con passanti e lavoratori.
	<b><i>Misura da adottare</i></b>
<i>Misura</i>	Procedura per interdizione al passaggio nei luoghi interessati dalla lavorazione.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	Ditta appaltatrice
<i>Soggetto deputato al controllo</i>	Capo cantiere
<b><i>Periodicità del controllo</i></b>	
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	Si
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	Si
<i>Stima dei costi</i>	€ 9.392,76
<i>Centro di costo</i>	
<i>Dettaglio stima</i>	

---

RISCHI INTERFERENTI

<i>Rischio</i>	Rischio di elettrocuzione.
<i>Descrizione</i>	Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici in tensione.
	<b><i>Misura da adottare</i></b>
<i>Misura</i>	Permesso di accesso e permesso di sezionamento impianti elettrici.
<i>Descrizione</i>	I lavori possono aver luogo solo se il referente incaricato dal committente ha rilasciato il permesso di accesso alle aree di lavoro e/o al sezionamento degli impianti elettrici.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	Ditta appaltatrice

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							
	<b>LAVORI A MISURA</b>							
1 23.01.01.01 01	Approntamento di ponteggio in elementi portanti metallici (sistema a telaio), compreso il nolo, manutenzione e controllo per i primi 30 giorni, realizzato per interventi ad altezze ... per ogni m <sup>2</sup> di ponteggio in opera misurato dalla base e per i primi 30 giorni a decorrere dall'ultimazione del montaggio Colonnato interno	2,00 2,00	9,00 15,00		7,00 7,00	126,00 210,00		
	Serra rossa	2,00	8,00 8,00		3,00 3,00	48,00 24,00		
		3,00	3,00		3,000	27,00		
	SOMMANO al m <sup>2</sup>					435,00	7,11	3'092,85
2 23.01.01.02	Nolo, manutenzione e controllo di ponteggio in elementi portanti metallici (sistema a telaio), realizzato per interventi ad altezze superiori a m 3,50, costituito in opera compreso ... urato dalla base e per ciascuno dei successivi mesi o frazione di mese non inferiore a 25 giorni, dopo i primi 30 giorni Vedi voce n° 1 [al m <sup>2</sup> 435.00]					435,00		
	SOMMANO al m <sup>2</sup>					435,00	1,02	443,70
3 23.01.01.03	Smontaggio ad opera ultimata di ponteggio di cui alla voce 23.1.1.1, compreso il carico in cantiere, il trasporto e lo scarico al deposito: - per ogni m <sup>2</sup> di ponteggio in opera misurato dalla base Vedi voce n° 1 [al m <sup>2</sup> 435.00]					435,00		
	SOMMANO al m <sup>2</sup>					435,00	3,25	1'413,75
4 N.P.08	Nolo di Piattaforma telescopica su autocarro. a caldo					24,00		
	SOMMANO h					24,00	67,82	1'627,68
5 23.01.01.10	Ponteggio mobile per altezze non superiori a 7,00 m, realizzato con elementi tubolari metallici e provvisto di ruote, di tavole ferma piedi, di parapetti, di scale interne di colle ... nto risulta piana e liscia tale da consentirne agevolmente lo spostamento:- per ogni m <sup>3</sup> e per tutta la durata dei lavori  Per posa struttura palme		1,50 1,50	1,500 1,500	5,000 6,000	11,25 13,50		
	SOMMANO al m <sup>3</sup>					24,75	14,90	368,78
6 23.01.01.11	Per ogni spostamento, pari alla dimensione longitudinale del ponteggio, successivo al primo piazzamento, dello stesso, di cui alla voce 23.1.1.10					20,00		
	SOMMANO cad.					20,00	11,08	221,60
7 23.01.03.01	Recinzione perimetrale di protezione in rete estrusa di polietilene ad alta densità HDPE di vari colori a maglia ovoidale, fornita e posta in opera di altezza non inferiore a m 1,2 ... o e restano di proprietà dell'impresa. Misurata a metro quadrato di rete posta in opera, per l'intera durata dei lavori.	100,00			1,000	100,00		
	SOMMANO al m <sup>2</sup>					100,00	10,10	1'010,00
	<b>A RIPORTARE</b>							8'178,36



<i>Soggetto deputato al controllo</i>	Capo cantiere
<b>Periodicità del controllo</b>	
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	SI
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	
<i>Stima dei costi</i>	Nessun costo
<i>Centro di costo</i>	
<i>Dettaglio stima</i>	
<b>Misura da adottare</b>	
<i>Misura</i>	Prima dell'inizio della fornitura eseguire le verifiche di sicurezza.
<i>Descrizione</i>	Prima dell'inizio dei lavori nelle aree destinate il preposto incaricato deve eseguire una verifica dei luoghi con un referente della committenza al fine di evidenziare qualsiasi situazione e/o elemento di pericolo in esso presente, al termine del sopralluogo deve essere realizzato un rapporto di lavoro contenete le disposizioni tecniche ed organizzative in merito necessarie.
<i>Soggetto obbligato all'attuazione della misura</i>	Ditta appaltatrice
<i>Soggetto deputato al controllo</i>	Capo cantiere
<b>Periodicità del controllo</b>	
<i>Prima dell'inizio della prestazione/fornitura</i>	SI
<i>Durante la prestazione/fornitura</i>	
<i>Stima dei costi</i>	Nessun costo
<i>Centro di costo</i>	
<i>Dettaglio stima</i>	

<b>COSTI DELLA SICUREZZA</b>	
<i>Stima dei costi della sicurezza Totali</i>	€ 9.392,76

## **SOGGETTI NOMINATI DALLA DITTA APPALTATRICE CON COMPITI DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO**

Da compilare da parte della ditta appaltatrice prima dell'inizio delle attività previste dal contratto.

Responsabile del SPP: \_\_\_\_\_

**NB Indicare il soggetto autorizzato (con delega scritta) alla sottoscrizione del DUVRI**

### **NORME GENERALI**

Tutta la fase dei lavori dovrà essere svolta in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi è richiesto di:

- concordare con il Responsabile dell'Amministrazione le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'Università o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali.

Prima dell'inizio dei lavori, la ditta appaltatrice dovrà contattare il Responsabile per l'Amministrazione, per concordare la data per una riunione di coordinamento.

### **OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

1. organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
2. abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
3. garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione; fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, let. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D. Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, let. d; artt. 74-79 del D. Lgs.81/08 ); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08);
5. si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, let. g; artt. 38-42, sez. V; art. 242-244, 259-261, 279-231 del D. Lgs. 81/08);
6. metta a punto le Procedure Operative di Sicurezza (POS) necessarie all'esecuzione ottimale del lavoro previsti dall'appalto prima dell'avvio dello stesso;
7. nelle aree di transito interne all'Università, si attenga alle disposizioni di viabilità interna controllando la velocità, rispettando la segnaletica ed evitando il parcheggio fuori dagli spazi previsti (si rammenta che è assolutamente vietato parcheggiare davanti alle uscite di sicurezza, in corrispondenza dei percorsi di esodo, di fronte agli attacchi idrici motopompa dei VVF ed alle porte dei quadri/cabine elettriche);
8. segnali al RUP ed al Servizio di Prevenzione e Protezione della stazione appaltante tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Università;
9. si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Università (eventualmente allegate);
10. si impegni a comunicare qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variasse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

## **PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI**

1. **Divieto** di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
2. **Divieto** di accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
3. **Divieto** di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
4. **Divieto** di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
5. **Divieto** di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
6. **Divieto** di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
7. **Divieto** di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
8. **Divieto** di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Università.
9. **Divieto** di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
10. **Obbligo** di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
11. **Obbligo** di richiedere l'intervento del Direttore dei Lavori, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
12. **Obbligo** di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
13. **Obbligo** di usare i mezzi protettivi individuali e, ove espressamente previsto, anche gli otoprotettori;
14. **Obbligo** di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
15. **Obbligo** di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

## **VERIFICHE**

L'Università in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dai propri servizi (Direzione Lavori e/o Servizio di prevenzione e protezione.) idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

## **AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.**

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite verranno eventualmente integrate nel corso della prima riunione di cooperazione e coordinamento sulla base delle informazioni che verranno fornite dalla ditta appaltatrice. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

I riscontri documentali (verbali di coordinamento, ecc.) dovranno essere allegati al DUVRI.

## **PROCEDURE**

L'appaltante ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

## **PREVENZIONE INCENDI**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere la fornitura;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

### **EVACUAZIONE**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

### **PRIMO SOCCORSO**

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.